



STUDIO NOTARILE GIANNOTTI
Viale Tassoni, 13 - Modena
Tel: 059/239017 Fax: 059/239167

Repertorio n. 30510

Raccolta n. 11199-----

(In carta libera ai sensi dell'art. 27 bis - della Tabella Allegato B) - al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642).-----

VERBALE DI ASSEMBLEA PER MODIFICA DELLO STATUTO, DEGLI ASSOCIATI DELLA:-----

"Alfeo Corassori - La vita per te ODV" avente sede legale e domicilio fiscale in Modena (MO), Via Newton n. 150, organizzazione di volontariato originariamente costituitasi con scrittura privata in data 17 gennaio 2004 registrata a Modena il 20 gennaio 2004 al n. 915 - Serie 3 - Atti Privati - modificatasi da ultimo con decisione della assemblea ordinaria degli associati in data 3 agosto 2020 e lo statuto vigente della quale è stato depositato tra i miei rogiti con verbale a mio ministero in data 18 febbraio 2021 Rep. n. 30499/11191 registrato a Modena il 22 febbraio 2021 al n. 4739 - Serie 1T - associazione non legalmente riconosciuta, N.C.F. dichiarato 94110640367 - O.N.L.U.S. (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale), iscritta nel Registro Provinciale del Volontariato di Modena al n. 31 del giorno 26 febbraio 2004, Organizzazione della Società Civile (OSC) iscritta nell'apposito Elenco pubblicato e aggiornato periodicamente dalla Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaventuno, il giorno-----
nove del mese di marzo, ore diciannove e minuti zero-----
-----09/03/2021 ore 19.00-----

in Comune di Modena (MO), Via Newton n. 150, presso la sede legale della organizzazione di volontariato in epigrafe segnata.-----

Io sottoscritto Dr. Claudio Giannotti Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Modena con residenza in detta città, mi sono recato nel giorno, ora e luogo sopra indicati, su richiesta del Consiglio Direttivo della organizzazione di volontariato predetta, onde redigere il verbale della assemblea promossa dalla organizzazione di volontariato stessa.----

E' pertanto presente il signor:-----

- CIMINO FRANCESCO nato a Cinquefrondi (RC) il 20/10/1950 venti ottobre millenovecentocinquanta, residente in Modena (MO), Viale Galilei n. 130, domiciliato per la carica in Modena (MO), Via Newton n. 150, medico-chirurgo,-----
N.C.F. dichiarato CMN FNC 50R20 C710F,-----
cittadino italiano come egli dichiara, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale interviene ed agisce nel presente atto nella espressa sua qualità di Presidente pro-tempore del Consiglio Direttivo, in nome, per conto e in legale rappresentanza della organizzazione di volontariato in epigrafe segnata.-----

Esso comparente-----

----- P R E M E T T E-----

- che, con l'osservanza delle formalità e dei termini pre-

REGISTRATO A
MODENA

IL 18/03/2021
AL N° 7408
SERIE 1T
E. F. S. E. T. E.

scritti dall'art. 7 sette del vigente statuto della organizzazione di volontariato predetta, è stata convocata in questo luogo, per le ore 23.30 ore ventitre e minuti trenta del giorno 8 otto marzo 2021 duemilaventuno, in prima convocazione, e per le ore 19.00 ore diciannove e minuti zero di oggi, 9 nove marzo 2021 duemilaventuno, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria degli aderenti alla organizzazione di volontariato sopra indicata per discutere e per deliberare sul seguente:-----

-----ORDINE DEL GIORNO:-----

- Modifiche e adeguamento Statuto Alfeo Corassori La Vita per Te.-----

- che l'assemblea, già fissata per ieri, 8 marzo 2021, in prima convocazione, è andata deserta, così come dichiara e garantisce il componente, nella sua qualità come sopra detta, e come è stato fatto constare con apposito verbale;-----

-----Ciò premesso ed approvato-----
il componente, signor Cimino Francesco, nella espressa sua qualità di Presidente pro-tempore del Consiglio Direttivo della organizzazione di volontariato deliberante, dichiara aperta la odierna assemblea essendo le ore 19.00 ore diciannove e minuti zero c, nella predetta sua qualità, mi richiede e mi invita a fare constare da pubblico verbale le risultanze della odierna assemblea stessa, riguardante la adozione di un nuovo testo dello statuto della organizzazione di volontariato stessa per renderlo conforme alla normativa del Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, e le deliberazioni che l'assemblea adotterà in proposito.-----

Al che aderendo io notaio, sulla base delle dichiarazioni del Presidente dell'Assemblea, dò atto di quanto segue.-----

Lo stesso componente, signor Cimino Francesco, nella espressa sua qualità di Presidente pro-tempore del Consiglio Direttivo della organizzazione di volontariato deliberante, con il consenso degli intervenuti assume la presidenza della assemblea ai sensi dell'art. 7 sette e dell'art. 9 nove del vigente statuto della organizzazione di volontariato stessa, su designazione unanime degli intervenuti.-----

Il Presidente della assemblea, giusta le operazioni di controllo e di verifica effettuate dall'apposito ufficio istituito dalla Presidenza, anche sulla scorta dei libri, degli atti e degli altri documenti della organizzazione di volontariato, constata la presenza di n. 19 diciannove associati regolarmente iscritti nell'apposito libro ed aventi diritto al voto, dei quali n. 7 sette associati rappresentati per regolari deleghe scritte che in originale si conservano agli atti della organizzazione di volontariato deliberante, conferite ad associati presenti, su un totale di n. 19 (diciannove) associati regolarmente ed attualmente iscritti nell'apposito libro che il Presidente dichiara avere diritto al voto, come

risulta anche dall'elenco nominativo di tutti gli associati aderenti alla organizzazione di volontariato predisposto dal detto Ufficio istituito dalla Presidenza, documento che in originale viene conservato agli atti della organizzazione di volontariato deliberante.-----

Copia dell'elenco nominativo di tutti gli associati aderenti alla organizzazione di volontariato deliberante, con annotazione degli associati presenti e di quelli rappresentati per regolari deleghe scritte che, in originale, vengono conservate agli atti della organizzazione di volontariato deliberante, mi viene quindi consegnata dal Presidente della assemblea ed io notaio la allego al presente verbale sotto la lettera A), sottoscritta dal Presidente stesso e da me notaio, dispensatamene la lettura.-----

Essa consta di un foglio scritto per una sola facciata.-----

Lo stesso Presidente dell'assemblea constata che del Consiglio Direttivo della organizzazione di volontariato, oltre ad esso Presidente, sono presenti i consiglieri, signori Rossini Nella, Bellei Giulia, Casarini Daniele, Leoni Roberto, Tirelli Claudio, Varrà Corrado e Zecchi Daniela, mentre, non ricorrendo nella fattispecie le condizioni che rendono obbligatoria la nomina di un organo di controllo o di un revisore legale dei conti, tale organo di controllo e tale revisore non risultano nominati.-----

Il Presidente della Assemblea, dopo avere constatato che l'odierna assemblea è stata convocata con l'osservanza delle formalità richieste dalle norme statutarie e che è presente la maggioranza richiesta dall'art. 7 sette del vigente statuto della organizzazione di volontariato deliberante, dopo avere accertato la identità e la legittimazione degli intervenuti,-----

-----dichiara-----
che l'assemblea stessa è validamente costituita e può discutere e deliberare sull'unico argomento posto all'ordine del giorno, trattandosi di seconda convocazione e non opponendosi, né dichiarandosi insufficientemente informato sull'argomento da trattare nessuno degli intervenuti.-----

Lo stesso Presidente della assemblea passa subito alla trattazione dell'unico argomento posto all'ordine del giorno della odierna assemblea e, richiamandosi anche a quanto già ampiamente discusso in precedenti riunioni preparatorie prima d'ora tenutesi informalmente con gli associati, illustra agli intervenuti le ragioni che consigliano di adottare un nuovo testo dello statuto della organizzazione di volontariato deliberante, per renderlo rispondente alle attuali e alle prossime esigenze della organizzazione di volontariato stessa e alla natura della organizzazione di volontariato medesima, ed essenzialmente allo scopo di adeguare lo statuto stesso alle norme contenute nel Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, come modificato dal D.Lgs. 3 agosto

2018 n. 105, approvando un nuovo testo dello statuto stesso come già peraltro prima d'ora concordato tra gli associati e già da tempo depositato presso la sede della organizzazione di volontariato deliberante medesima.-----

Lo stesso Presidente della Assemblea illustra poi dettagliatamente il testo dello statuto della organizzazione di volontariato deliberante, nel nuovo dettato del quale si propone la adozione, così come predisposto dal Consiglio Direttivo della Associazione stessa, nuovo dettato già in copia distribuito a tutti gli associati.-----

Dopo breve ma esauriente discussione, il Presidente della assemblea mette quindi ai voti, in forma palese, per alzata di mano, le deliberazioni di cui all'ordine del giorno della parte straordinaria della odierna assemblea.-----

L'assemblea degli associati della organizzazione di volontariato "Alfeo Corassori - La vita per te ODV" con sede in Modena, udita la relazione del Presidente della assemblea e preso atto delle sue proposte, riconoscendo l'indubbio interesse della organizzazione di volontariato deliberante ad adottare il nuovo testo dello statuto nella redazione predisposta dal Consiglio Direttivo della organizzazione di volontariato stessa, con votazione palese effettuata per alzata di mano, con relativa prova e controprova, all'unanimità degli associati presenti e rappresentati, così come accertato dal Presidente della Assemblea,-----

-----d e l i b e r a-----
di approvare la adozione del nuovo testo dello statuto della organizzazione di volontariato deliberante, nella redazione predisposta dal Consiglio Direttivo della organizzazione di volontariato stessa, come sopra illustrata alla assemblea e già in copia consegnata agli associati.-----

Il nuovo testo dello statuto della organizzazione di volontariato deliberante, come sopra illustrato alla assemblea, nella redazione predisposta dal Consiglio Direttivo della organizzazione di volontariato stessa, mi viene quindi consegnato dal comparente ed io notaio lo allego al presente verbale sotto la lettera B), dispensatamene la lettura.-----

Esso consta di 19 diciannove articoli ed è steso su cinque fogli scritti per pagine sedici e parte della diciassettesima.

Il Presidente della Assemblea, dato atto dei risultati della votazione, proclama i risultati della votazione stessa e-----

-----d i c h i a r a-----
approvata all'unanimità la adozione del nuovo testo dello statuto della organizzazione di volontariato deliberante, nella redazione predisposta dal Consiglio Direttivo della organizzazione di volontariato medesima.-----

Accertato dal Presidente non esservi altro da deliberare e che nessuno più chiede in proposito la parola, il Presidente stesso dichiara chiusa la odierna assemblea essendo le ore 19.20 ore diciannove e minuti venti, dopo essere stato auto-

rizzato dagli intervenuti a sottoscrivere il presente verbale e ad apportare allo stesso e all'allegato statuto tutte quelle modifiche, aggiunte, integrazioni o soppressioni che venissero eventualmente richieste dalle competenti autorità e dai competenti uffici in sede di perfezionamento, anche per gli adempimenti successivi e conseguenti.-----

Ogni riferimento del presente verbale e dello statuto ad esso allegato al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) diviene efficace dalla operatività del Registro stesso, ai sensi dell'art. 53 - secondo comma - del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.-----

Le spese del presente verbale e sue conseguenti sono a carico della organizzazione di volontariato deliberante.-----

La organizzazione di volontariato deliberante, a mezzo del costituitosi suo Presidente del Consiglio Direttivo, chiede la applicazione al presente atto della esenzione dalla imposta di Registro e dall'Imposta di Bollo già prevista ai sensi dell'art. 8 - primo comma - della Legge 11 agosto 1991 n. 266 e ora ai sensi dell'art. 82 - terzo e quinto comma - del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. 3 agosto 2015 n. 105.-----

Il comparente dichiara di essere stato informato in materia di protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. n. 679/2016, del D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, nonché del D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 e dichiara di autorizzare il trattamento dei dati personali per tutti i fini di legge, le comunicazioni a tutti gli Uffici competenti e la conservazione dei dati, che potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi a quest'atto, conseguenti formalità ed effetti fiscali.-----

Richiesto lo notaio ho ricevuto e redatto il presente verbale che viene da me letto al comparente che lo approva trovandolo conforme a verità e alla sua volontà.-----

Dattiloscritto a norma di legge da persona di mia fiducia e completato di mia mano su pagine nove e parte della decima di tre fogli e sottoscritto dal comparente con me notaio nei modi di legge, essendo le ore 19.55 ore diciannove e minuti cinquantacinque.-----

F.to Francesco Cimino-----

F.to Claudio Giannotti - Notaio.-----



CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA 9 MARZO 2021				residenza	codice fiscale	
luogo e data di nascita						
1 BELLEI GIULIA	MODENA 21/05/81			MODENA	BLGLI81F61F257W	Presente
2 CASARINI DANIELE	CARPI(MO) 16/04/87			SOLIERA (MO)	CSRDNI87D16B819A	Presente
3 CASOLARI FRANCO	SERRAMAZZONI(MO) 17/07/47			MODENA	CSLFNC47L17F357W	Presente
4 CIMINO FRANCESCO	CINQUEFRONDI(RC) 20/10/50			MODENA	CMNFNC50R20C710F	Presente
5 FERRARINI MIRIAM	MODENA 14/08/49			MODENA	FRMRM49M54F257W	Delega
6 FRANCHINI SIMONA	MODENA 18/01/88			MODENA	FRNSMN88A58F257B	Presente
7 LEONI ROBERTO	MODENA 26/04/57			MODENA	LNERRT57D26F257Q	Presente
8 MILITELLO MARTA	POLISTENA (RC) 24/04/89			MODENA	MLTMRT89D64G791I	Presente
9 ORSI APOLLONIA	CASELLE LANDI(LO) 07/04/59			CASELLE LANDI (LO)	RSOPLN59D47B961R	Delega
10 POLIANI LIDIO	CORNAREDO (MI) 12/06/60			VITTUONE (MI)	PLNLDI60H12D018S	Delega
11 PRINA PIERA	VITTUONE (MI) 03/09/61			VITTUONE (MI)	PRNPRI61P43M091T	Delega
12 ROSSINI NELLA	COMO 06/05/50			MODENA	RSSNLL50E46C933K	Presente
13 RUGGERINI ADELE	RUBIERA (RE) 06/03/49			MODENA	RGGDLA9C46H628R	Presente
14 TIRELLI CLAUDIO	MODENA 04/12/76			MODENA	TRLCLD76T04F257S	Presente
15 TIRELLI GIORDANO	MODENA 12/05/47			MODENA	TRLGDN47E12F257U	Delega
16 VANDELLI PATRIZIA	PAVULLO (MO) 09/04/59			PAVULLO (MO)	VND PRZ59D49G393F	Delega
17 VARRA' CORRADO	POLISTENA (RC) 29/12/88			MODENA	VRRCRD88T29G791O	Presente
18 ZANASI FRANCO	VIGNOLA (MO) 29/01/42			MODENA	ZNSFNC42A29L885F	Delega
19 ZECCHI DANIELA	MODENA 30/08/59			MODENA	ZCCDNL59M70F257O	Presente

forum
11/03/2020
Giulio

Allegato B) al n. 30510/11199 di Repertorio.-----

----- S T A T U T O -----

----- Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede -----

E' costituita ai sensi del Codice Civile, della legge delega 6 Giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs. 3 Agosto 2018 n. 105, l'Ente del Terzo Settore (ETS), Associazione di Volontariato Organizzazione Non Governativa (ONG) - Organizzazione della Società Civile (OCS) denominata:-----

"Alfeo Corassori - La Vita per te - Organizzazione di Volontariato (ODV)" con sede legale in Modena (MO).-----

L'eventuale trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea Ordinaria.-----

La durata dell'Associazione è illimitata.-----

----- Art. 2 - Scopi e attività -----

L'Associazione non ha scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che essa potrà svolgere in Italia e all'Estero, attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 3 Agosto 2018 n. 105, prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari propri associati o delle persone aderenti agli enti ad essa associati, come previsto dal comma 1 dell'art. 32 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, finalizzate a:-----

- Interventi e prestazioni sanitarie;-----
- Ricerca scientifica di particolare interesse sociale;-----
- Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;-----
- Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o di prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, di beni o di servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.-----

In particolare la associazione "Alfeo Corassori - La Vita per Te - Organizzazione di Volontariato ODV" opera mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale previste dall'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, di beni o di servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o di servizi:-----

a. cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni, promuovendo e realizzando principalmente interventi a favore dei bambini, dei giovani, delle donne e delle fasce di popolazione più svantaggiate, anche attraverso l'invio e l'utilizzo di volontari

e personale espatriato;-----

b. educazione alla cittadinanza globale, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa e inclusiva;-----

c. Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e della solidarietà e attività di interesse generale di cui al presente articolo;-----

d. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;-----

e. promozione e partecipazione ad attività di formazione scolastica ed extra-scolastica, finalizzate all'inclusione, al contrasto della povertà educativa, alla prevenzione della dispersione scolastica, al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;-----

f. beneficenza, campagne ed attività di sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o di prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, di beni o di servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;-----

g. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le "banche dei tempi" di cui all'articolo 27 della legge 28 marzo 2000 n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007 n. 244;-----

h. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;-----

i. campagne ed attività di accoglienza umanitaria, integrazione e inclusione sociale dei migranti;-----

j. attuazione di servizi strumentali ad Enti del Terzo Settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da Enti del Terzo Settore;-----

k. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non-violenza e della difesa non armata;-----

l. attività commerciali, produttive, di educazione e di informazione, di promozione e di avvio, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e soli-

dale o di economia sociale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in Via di Sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile.-----

In particolare, per la realizzazione degli scopi prefissi e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:-----

- Realizzare e/o gestire strutture socio-sanitarie, impianti e strutture adibite ad attività sportive, ricreative, culturali ed educative, istituendo eventualmente anche centri di accoglienza per anziani, scuole e biblioteche popolari, sale di ritrovo, borse di studio e simili;-----
- Gestire attività complementari all'insegnamento e all'integrazione degli alunni di ogni ordine e grado;-----
- Promuovere e gestire attività di natura sanitaria, sociale, formativa, educativa, culturale, sportiva e ricreativa volte al mantenimento ed al recupero della forma fisica e delle funzioni intellettuali della persona, anche svantaggiata, per motivi sanitari, sociali o di povertà;-----
- Organizzare corsi, lezioni, dibattiti e conferenze per favorire la qualificazione, la formazione e l'aggiornamento professionale di operatori del sociale e di personale paramedico impegnato in progetti di volontariato;-----
- Promuovere, organizzare e/o gestire campi di lavoro per giovani e adulti, in Italia e all'Estero, finalizzati alla realizzazione dei progetti di cui ai punti precedenti. Questa iniziativa potrà essere fatta e svolta anche con altre Associazioni di Volontariato o Enti Nazionali e Internazionali;---
- Reperire i mezzi finanziari occorrenti per perseguire le finalità istituzionali anche mediante pubbliche sottoscrizioni;-----
- Svolgere qualunque altra attività connessa o affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni utili alla realizzazione degli scopi sociali e, in ogni modo, sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi;-----
- Realizzare e gestire direttamente programmi di solidarietà e di cooperazione, quali:-----
 - creazione di centri di accoglienza per minori in difficoltà e per le fasce più vulnerabili della società;-----
 - attivazione di ricerca in campo ambientale;-----
 - studio e sviluppo della medicina tradizionale locale;-----

- contrastare la malnutrizione materno-infantile;-----
- presentare progetti, assumere incarichi e fungere da interlocutore nei confronti delle istituzioni nazionali ed internazionali e, in particolare, del MAECI (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale), dell'AICS (Associazione Italiana Cultura e Sport), dei vari Ministeri e del Parlamento Italiano, dell'Unione Europea, delle Agenzie di Sviluppo e delle agenzie multilaterali, per esigenze di comune interesse;-----
- favorire e sostenere, con programmi ed iniziative di formazione, di solidarietà e di interscambio, di cura e di accompagnamento sanitario, di sostegno economico attuato attraverso progetti di sviluppo e aiuti umanitari, il rafforzamento delle comunità, delle persone e dei gruppi di popolazione vulnerabili, dei gruppi di base e dei loro coordinamenti, nei Paesi in Via di Sviluppo.-----
- svolgere attività e progetti di SCU (Servizio Civile Universale) per i giovani;-----
- svolgere attività e progetti di volontariato, anche attraverso selezione, formazione ed invio di volontari in altri Paesi;-----
- partecipare come socio o realizzando attività ed offrendo servizi a Reti associative e nazionali, secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore;-----
- ogni altra attività compatibile e coerente con le attività di interesse generale come sopra individuate.-----

Per la realizzazione dei propri scopi e nell'intento di operare per la realizzazione di interessi a valenza collettiva, l'Associazione si attiverà mediante;-----

- a) Stipulazione di accordi e convenzioni con Enti ed Istituzioni pubbliche e/o private per la promozione e l'esercizio delle sue attività.-----
- b) Collaborazione con associazioni ed istituzioni che ne facciano richiesta, purchè queste abbiano finalità che non siano a scopo di lucro e siano ritenute utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali.-----
- c) Raccolta di fondi attraverso iniziative di autofinanziamento e/o ricerca di fondi;-----
- d) Svolgimento delle attività consentite dall'ordinamento utili al fine di conseguire gli scopi associativi e finanziare le attività.-----
- e) Realizzazione di eventi finalizzati a sensibilizzare l'opinione pubblica in ordine alle proprie finalità nonché a raccogliere fondi da utilizzarsi per la realizzazione dei propri scopi istituzionali, promuovere iniziative di conoscenza diretta delle realtà del Madagascar, anche attraverso viaggi mirati all'apprendimento delle caratteristiche sociali ed ambientali.-----

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 3 Agosto 2018 n. 105,

l'associazione esercita altresì attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale già citate, secondo i criteri e i limiti definiti con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro delle Finanze, da adottarsi ai sensi dell'articolo 17 - comma 3 - della legge 23 Agosto 1988 n. 400, tenuto conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse impiegate nelle attività di interesse generale.-

-----**Art. 3 - Membri dell'Associazione**-----

All'associazione possono aderire, senza alcun tipo di discriminazione, tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto.-----

I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di volontariato che l'associazione si propone.-----

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico.-----

Il numero degli aderenti è illimitato, ma non può essere inferiore a 7 sette se persone fisiche o a tre se organizzazioni di volontariato.-----

Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.-----

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.-----

Lo status di associato ha carattere permanente o può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 4 quattro.-----

Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione e di esclusione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.-----

----**Art. 4 - Criteri di ammissione e di esclusione dei soci**----

L'ammissione a socio è deliberata dal Consiglio Direttivo, con decisione motivata e comunicata agli interessati nel caso di rigetto della domanda, ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati nella quale si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti interni e le delibere legalmente adottate degli organi dell'Associazione.-----

Nell'ipotesi di rigetto della istanza di ammissione, chi ha proposto la istanza stessa può, entro 60 sessanta giorni, chiedere che sull'istanza medesima si pronunci l'assemblea.---

L'elenco dei soci dell'associazione è tenuto costantemente aggiornato dal Consiglio Direttivo in un apposito registro, sempre disponibile per la consultazione da parte dei soci.----

La qualità di socio si perde:-----

- per decesso;-----

- per recesso;-----
- per decadenza a causa del mancato versamento della quota associativa annuale;-----
- per esclusione per gravi motivi a norma dell'art. 24 del Codice Civile;-----
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;-----
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'Associazione.-----

Il Socio receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative o di eventuali contributi versati, nè ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.-----

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purchè sia fatto almeno tre mesi prima di esso.-----

La perdita della qualifica di Socio determina automaticamente la decadenza da qualsiasi carica o funzione esercitata all'interno dell'Associazione.-----

La decadenza del Socio è deliberata dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo che ne cura l'annotazione sul libro dei Soci e, in ogni caso, prima di procedere all'esclusione dalla qualifica di socio devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi consentendogli facoltà di replica.-----

Il Consiglio Direttivo può nominare soci benemeriti coloro che, a suo giudizio, hanno acquistato particolari meriti nel perseguire lo scopo associativo e soci onorari coloro che, a suo giudizio, onorano l'associazione con la loro adesione.----

Ogni carica associativa è ricoperta a titolo gratuito fatti salvi i rimborsi previsti per gli associati.-----

-----Art. 5 - Diritti e doveri dei soci-----

Tutti i Soci hanno gli stessi diritti e sono assoggettati agli stessi doveri.-----

I soci hanno diritto a:-----

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- partecipare all'Assemblea con diritto di voto;-----
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti, il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;-----
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione;---
- Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere con richiesta scritta al Consiglio Direttivo. -----

I soci sono obbligati a:-----

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;---
- mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'associazione e in linea con gli scopi e le attività dell'Associazione e del Consiglio Direttivo nonché a risarcire economicamente l'Associazione per eventuali danni, anche d'immagine, cagionati da essi o da persone che li accompagnano, nella misura determinata e stabilita e deliberata dal Consiglio Direttivo;-----
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;-----
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;-----
- versare la quota associativa annuale di cui al precedente articolo entro la fine del mese di Febbraio dell'anno di riferimento. Detta quota è intrasmissibile e non rivalutabile.--
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.-----

-----Art. 6 - Organi dell'Associazione-----

Sono Organi dell'Associazione:-----

- l'Assemblea dei soci;-----
- il Consiglio Direttivo;-----
- il Presidente.-----

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata, nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.----

-----Art. 7 - L'Assemblea dei soci-----

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed essa è convocata presso la sede della associazione, o anche altrove in Italia, in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.-----

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso.----

Ciascun associato ha diritto a un voto.-----

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 tre deleghe.-----

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, ovvero ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno un terzo dei membri del Consiglio Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità o ne facciano richiesta scritta.-----

L'Assemblea è presieduta del Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente vicario ed in

assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.-----

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica, che deve contenere l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, da recapitarsi agli aventi diritto ad intervenire almeno 8 otto giorni prima della data della riunione e con affissione all'albo della sede.-----

In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipino di persona o per delega tutti i soci e l'intero Consiglio Direttivo.-----

L'Assemblea é validamente costituita, in prima convocazione, quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea é validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti e rappresentati.-----

In caso di parità di voti, l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, sarà subito chiamata a votare una seconda volta.-----

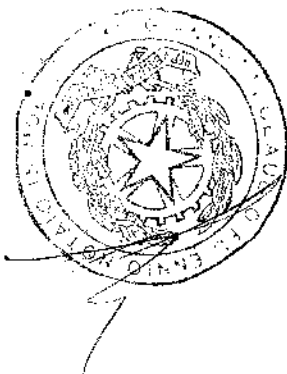
Tutte le delibere, prese in conformità alla legge o allo statuto, obbligano tutti i soci anche se assenti, dissenzienti o astenuti dal voto.-----

E' ammessa la possibilità che le adunanze dell'assemblea si tengano per teleconferenza o in videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire in tempo reale lo svolgimento dei lavori e di intervenire in tempo reale nella discussione sugli argomenti all'ordine del giorno. I soci potranno esercitare, attraverso la teleconferenza o la videoconferenza, tutti i loro diritti, ivi compreso il diritto di voto. Verificandosi tali presupposti, l'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario.-----

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.-----

L'Assemblea ordinaria:-----

- fissa il numero e nomina i componenti dell'organo direttivo, nonché determina la loro revoca;-----
- nomina e revoca, quando previsto, l'Organo di Controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;-----
- approva i bilanci, preventivo e consuntivo, e il rendiconto relativamente ad ogni esercizio e, quando ciò è obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, il bilancio preventivo;-----
- decide sull'acquisto di beni immobili, l'accettazione di donazioni e di eredità, il conseguimento di legati;-----
- stabilisce i criteri per la copertura delle spese di gestione e fissa l'ammontare delle quote associative e dei contributi da richiedere annualmente ai Soci;-----
- delibera gli eventuali regolamenti interni e le loro variazioni;-----



- delibera sull'esclusione degli associati;-----
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;-----
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti;-----
- delibera su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno;-----
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.-----

L'Assemblea, chiamata ad approvare il bilancio, deve essere convocata entro il 30 trenta aprile di ogni anno e, comunque, deve procedere alla relativa approvazione entro il 30 trenta giugno di ogni anno.-----

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla trasformazione, sulla fusione o sulla scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.-----

Per modificare lo statuto occorre, in proprio o per delega, in prima convocazione, il voto favorevole di almeno la metà più uno degli associati; in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole di almeno i tre quarti dei presenti e rappresentati.-----

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 quindici giorni dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito alle modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purchè adottata all'unanimità.-----

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.-----

Nelle deliberazioni riguardanti la approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.----

Delle riunioni delle Assemblee il Segretario redige processo verbale, sottoscritto dal Presidente dell'associazione, che ne curerà la conservazione.-----

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio.-----

Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.-----

Le elezioni degli organi sociali sono normate da apposite procedure, in occasione di ogni seduta elettorale, direttamente dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo. ---

In caso di votazione a scrutinio segreto l'Assemblea nominerà fra i presenti una commissione di scrutatori composta da tre associati.-----

Qualora si proceda al rinnovo delle cariche sociali, tra

gli scrutatori non dovranno essere presenti candidati alle elezioni.-----

Art. 8 - Il Consiglio Direttivo-----

Il Consiglio Direttivo é formato da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a quindici nominati dall'Assemblea dei soci.-----

I membri del Consiglio Direttivo hanno potere di rappresentanza generale, rimangono in carica per tre anni, sono rieleggibili e possono essere in ogni momento revocati per giusta causa dall'Assemblea dei Soci.-----

Possono far parte dell'Organo esclusivamente gli associati.-

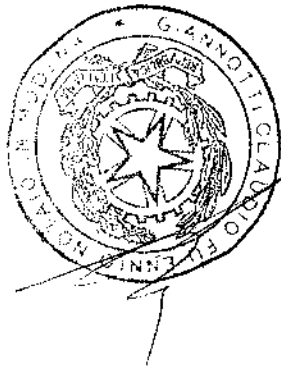
Qualora, per dimissioni o per altre cause, uno dei componenti del Consiglio Direttivo decada dall'incarico, il Consiglio Direttivo stesso può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti nell'ultima votazione, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio Direttivo.-----

Qualora decada oltre la metà dei membri dell'Organo, l'Assemblea dei Soci deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.-----

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente e uno o due Vice-Presidenti i quali coadiuvano il Presidente e nell'ordine predeterminato o, in difetto, nell'ordine di anzianità di carica o occorrendo di età, ne fanno le veci in caso di suo impedimento, assenza o mancanza, con i poteri di rappresentanza e quelli delegati per l'esercizio delle funzioni attribuite dal Consiglio Direttivo a ciascuno di essi e nomina anche il Tesoriere.-----

Il Consiglio Direttivo nomina inoltre un Segretario, il quale ha compiti di supporto alla Presidenza nello svolgimento delle operazioni di preparazione, costituzione, svolgimento e verbalizzazione delle Assemblee, delle riunioni del Consiglio Direttivo, dello Schedario dei Soci, del Protocollo della Corrispondenza e degli Atti dell'Associazione, e un Tesoriere il quale ha compiti di supporto alla Presidenza nello svolgimento delle operazioni di accertamento e riscossione delle entrate, di acquisto di beni, opere, merci e servizi, di impegno e liquidazione dei pagamenti, di anticipazione e rimborso dei fondi spese, di formazione dei bilanci, curando la tenuta della contabilità, la conservazione di tutti i documenti contabili inerenti alle operazioni anzidette ed alle altre relative ai movimenti finanziari ed alle variazioni patrimoniali, in ottemperanza alle norme civili e tributarie vigenti.-----

Il Consiglio Direttivo stipula, esegue, modifica e risolve contratti e convenzioni, anche di carattere economico-finanziario, per l'esercizio di attività e per l'attuazione di iniziative nell'ambito degli indirizzi programmatici, e compie ogni altro atto o operazione finanziaria, mobiliare e immobiliare, che a suo giudizio sia necessario o utile per il per-



seguimento dello scopo dell'Associazione, con facoltà di delegarne in tutto o in parte l'esecuzione. Istituisce, regola e scioglie organi consultivi e operativi, Comitati e Commissioni, anche permanenti, con facoltà di ricevere un supporto anche da soggetti non Soci.-----

Il Consiglio Direttivo assume e dimette i dipendenti, fissandone e modificandone il trattamento normativo e economico; nomina e revoca i consulenti, concordandone i compensi, stipula contratti di collaborazione al fine di migliorare il funzionamento dell'Associazione.-----

Ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs. 3 Agosto 2018 n. 105, l'Associazione potrà avvalersi di personale dipendente o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al funzionamento della stessa, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei dipendenti e dei prestatori di lavoro autonomo o di altra natura non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.-----

Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:-----

- Curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;-----
- Predisporre il bilancio e il rendiconto;-----
- Predisporre ed approvare il bilancio preventivo;-----
- Deliberare sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;-----
- Deliberare sugli eventuali regolamenti interni e le loro variazioni;-----
- Provvedere alle attività di ordinaria e di straordinaria amministrazione che non siano riservati all'Assemblea dei soci;-----
- Dirigere le attività delle articolazioni locali.-----

Il Consiglio Direttivo è convocato presso la sede della associazione o anche altrove, purchè in Italia, con avviso da spedirsi almeno cinque giorni prima della adunanza, ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece, il Vice-Presidente Vicario, lo ritenga opportuno, o quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta.-----

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal suo Presidente, assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri e con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. -----

Non sono ammesse deleghe.-----

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, sono conservati agli atti.-----

Possono partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, su esplicito invito del Consiglio Direttivo stesso, sia i soci non eletti, sia persone (anche estranee all'Associazione) aventi particolari competenze su materie oggetto di delibera consigliare al fine di consentire

ai membri del Consiglio Direttivo una diretta documentazione prima di assumere le decisioni che loro competono.-----

I Consiglieri che senza giustificato motivo non partecipano a tre adunanze consecutive, saranno ritenuti dimissionari.-----

Il Consiglio Direttivo può delegare poteri al Presidente, al Vice Presidente Vicario, e ad altri suoi componenti individualmente, disgiuntamente, congiuntamente o costituendoli in Giunta Esecutiva o Comitato di Presidenza, dei quali determina le norme di funzionamento.-----

Il Consiglio Direttivo può altresì deliberare di conferire procure per singoli atti e contratti o per determinate categorie di atti e contratti anche a persone non facenti parte del Consiglio stesso.-----

Le riunioni del Consiglio Direttivo potranno svolgersi anche per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire in tempo reale lo svolgimento dei lavori e di intervenire nella discussione sugli argomenti all'ordine del giorno.-----

I membri del Consiglio Direttivo potranno esercitare, attraverso la teleconferenza o la video conferenza, tutti i loro diritti, ivi compreso il diritto di voto.-----

-----Art. 9 - Il Presidente-----

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere il Consiglio stesso nonché l'Assemblea dei soci.-----

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, con potere di proporre azioni e domande e di resistervi, in qualunque sede e grado, in arbitrati ed innanzi a giurisdizioni ed organi amministrativi, di nominare avvocati, procuratori, consulenti tecnici e periti, di stipulare transazioni e compromessi.-----

In caso di sua assenza o impedimento le funzioni del Presidente spettano al Vice-Presidente Vicario, anch'esso nominato dal Consiglio Direttivo.-----

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri, chiedendo ratifica allo stesso Consiglio Direttivo dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.-----

Il Presidente ha il potere di firma su tutti gli atti necessari e sui conti bancari; in sua assenza o impedimento tale potere è delegato ad uno dei Vice-Presidenti o ad altro consigliere sempre indicato dal Consiglio Direttivo.-----

Il potere di rappresentanza del Presidente è generale; le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.-----



-----Art. 10 - Volontari-----

La Associazione si avvale in modo prevalente della attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.-----

I volontari sono persone che, per loro libera scelta, svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.-----

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà.-----

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.-----

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo; sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.-----

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.-----

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.-----

Ai sensi del comma 7 dell'art. 17 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117: "Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano agli operatori volontari del servizio civile universale e al personale impiegato all'estero a titolo di volontario nelle attività di cooperazione internazionale allo sviluppo".-----

-----Art. 11 - Gratuità delle cariche associative-----

Ogni carica associativa è ricoperta a titolo gratuito, salvi i rimborsi previsti per gli associati a fronte di spese documentate secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.-----

-----Art. 12 - Articolazioni locali-----

Le articolazioni locali, dirette dal Consiglio Direttivo, che possono essere istituite sia in Italia che all'Estero, sostanziano la presenza dell'Associazione sul territorio che presiedono ed hanno lo scopo di garantire un miglior funzionamento organizzativo ed intrattenere i rapporti con le istituzioni e gli enti a livello regionale e locale.-----

-----Art. 13 - Patrimonio-----

1. Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e deve essere adeguato allo scopo da perseguire dalla associazione.-----

1. Ai fini di cui al comma 1 uno, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e di avanzi di gestione, di fondi e di riserve, comunque denominate, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e ad altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso e di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.-----

-----Art. 14 - Organo di Controllo-----

L'Organo di Controllo è nominato nei casi previsti dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.-----

La nomina di un Organo di Controllo, che può essere anche monocratico, che dura in carica tre anni e i membri del quale sono rieleggibili, è obbligatoria quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti;-----

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale pari o superiore a € 110.000,00 (centodiecimila e centesimi zero);-----
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate pari o superiore a € 220.000,00 (duecentoventimila e centesimi zero);-----
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 cinque o più unità).-----

L'Organo di Controllo, se nominato:-----

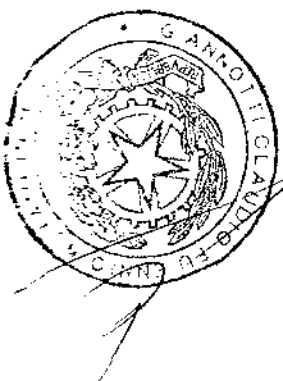
- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;-----
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della associazione e sul suo concreto funzionamento;-----
- Esercita inoltre il controllo contabile qualora non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o qualora un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;-----
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;-----
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.-----

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e, a tale fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

-----Art. 15 - Risorse economiche-----

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:---

- Quote e contributi degli associati;-----
- Eredità, donazioni e legati;-----
- Contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti Locali, di enti e di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;-----



- Contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;-----
- Contributi da Enti privati, Fondazioni e simili;-----
- Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;--
- Proventi delle cessioni di beni e di servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e, comunque, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;-----
- Erogazioni liberali degli associati e dei terzi;-----
- Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per esempio feste, sottoscrizioni, anche a premi);-----
- Entrate da partecipazione a bandi di progetto;-----
- Lotterie;-----
- Mercatini, campagna di raccolta di fondi attraverso i mezzi di comunicazione o in altra forma;-----
- Ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.-----

Ai sensi della normativa vigente in materia di Terzo Settore, il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e da tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'associazione, non é mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ma costituirà il Fondo di riserva che dovrà e potrà essere utilizzato per la gestione e lo sviluppo dei progetti.-----

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.--

Gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.-----

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° primo gennaio ed il 31 trentuno dicembre di ogni anno.-----

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo con il rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 quattro mesi.

La associazione deve redigere il bilancio di esercizio, osservando quanto previsto dalla legge vigente.-----

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati unitamente all'avviso di convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e delle relative norme di attuazione; il bilancio di esercizio é formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di mis-

sione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.-----

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.-----

Nell'ambito del rendiconto annuale il Consiglio Direttivo dell'associazione documenta adeguatamente la natura strumentale e secondaria delle attività esercitate ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.-----

-----Art. 16 - Controversie-----

Qualunque controversia insorga tra gli Associati, tra gli Associati e la Associazione, tra i membri degli Organi della Associazione, tra gli Organi della Associazione, tra i membri degli Organi della Associazione, gli Associati e la Associazione in dipendenza della esecuzione o della interpretazione dello Statuto o della Normativa Applicabile e che possa formare oggetto di compromesso, deve essere rimessa al giudizio di un Collegio Arbitrale che giudica secondo diritto e svolgendo un arbitrato rituale.-----

La disciplina dell'arbitrato è quella risultante dal Regolamento della Camera Arbitrale istituita presso la Camera di Commercio della sede legale della Associazione.-----

L'arbitrato si svolge nel Comune capoluogo della Provincia ove la Associazione ha sede.-----

Le spese dell'arbitrato seguono la soccombenza.-----

-----Art. 17 - Scioglimento-----

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto al voto.-----

In caso di scioglimento o di estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata con avviso di ricevimento o secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 32, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente.-----

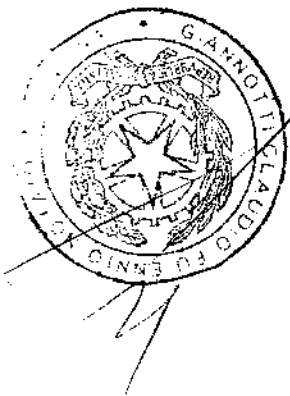
Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.-----

-----Art. 18 - Rinvio-----

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e alle altre norme di legge vigenti in materia.-----

-----Art. 19 - Norme transitorie-----

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'i-



stituzione e l'operatività del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente, il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno stati emanati ed entreranno in vigore.-----

Le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore devono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'entrata in vigore del RUNTS (Registro Nazionale Unico del Terzo Settore).--

F.to Francesco Cimino-----

F.to Claudio Giannotti - Notaio.-----

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AI MIEI ATTI CHE RILASCIÒ AD USO
DI PARTE, FIRMATA NELLE VENTQUATTRO _____ PAGINE. —
MODENA, LI DIE OTTO MARZO ANNI VENTANO. —



Claudio Gianotti
H. H.